

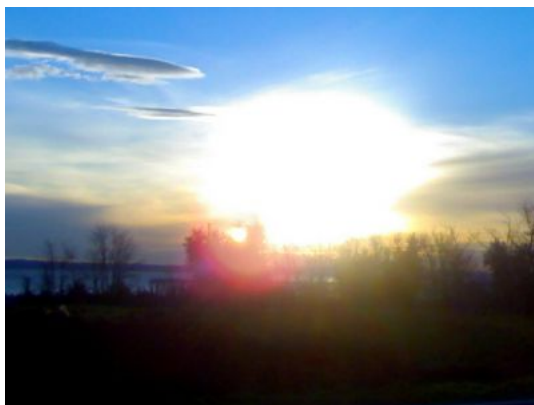
Essenza

Alboraletti Enrica

Brevi

15 poesie

Scrivere



*Cerco guardo
inquieta mi rigiro
mi chiamo...
L'eco mio risponde
Così l'inizio
così la fine...*

Cercami
ascoltami
segui le perle di luce e raggiungimi
Poi
gustami
amami
nel caldo nido di piume che attende solo te

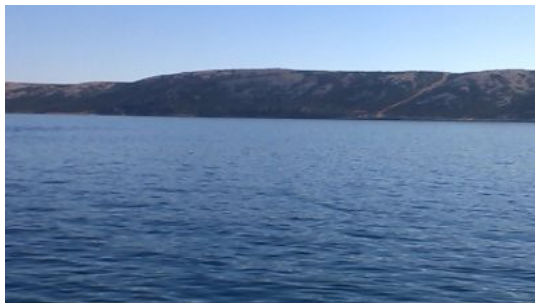
Brevi (15/08/2010)



*Ignudi pensieri,
costellano
i cieli dell'anima,
E tu,
pudico cuore,
di battiti
accendi
le gote mie.*

*e...
se le verità
fossero splendide finzioni...
Eccomi masso
Inutile fermar la sua corsa
lungo scoscesi pendii*

*Profondo.
Silente.
Irrangiungibile.
Ago senza cruna
smarrito
in oceani d'anima.*



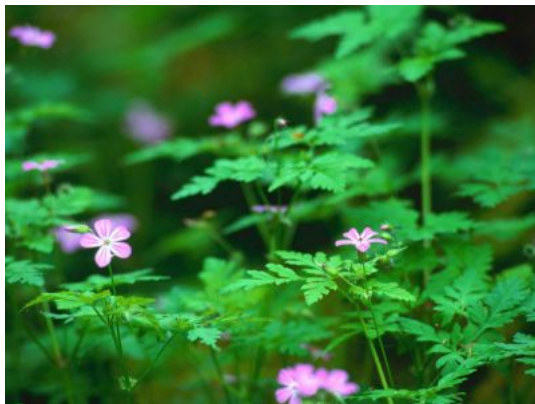
*Pur brevi spazi sibilano
tra invariate armonie
da pioggia cadute.*

*Lì
prostate le mani
accolgo
insospettabili azzurri
che parlano d'eterno.*

Armata di sol ago e ditale
in milioni di punti e ore mai perse
In quadri che decorano pareti
 ancor si muove
 la mano di mia madre

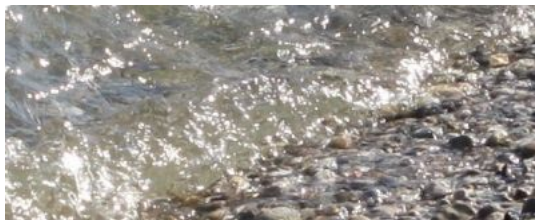
Tempo imperfetto

Brevi (01/08/2010)



*se,
non bastasse il tempo,
al dire
i voleri dell'anima,
lascerò
il tutto sospeso,
in volo verso
l'eterno*

magnificata sono
al mirar di mondi serrati in lievi impalpabili cristalli
che al loro cader
indistintamente abbracciano
ogni colore



Inetto quel dire
Amore
Entro nel tuo bacio
dolcemente
cammino nel tuo mare
E' la tua mano
mio eterno focolare

Magnificata sono
D'ineguagliabili colori di quest'alba l'anima si nutre
Messa a nudo si pone al tuo sguardo
Or muta ti attende

Domanda

Introspezione (10/01/2011)



Piove
Sconnesso marciapiede
incespica il cammino
Misera
Fradicia
Disperata
Cerco qualcosa di me
Volgo lo sguardo...
Anche l'ombra
m'ha dimenticata

Il nulla padrone
in minuti silenzi parla
Si perde l'ascoltar nel cangiante alone di luna
imperatrice d'un cielo di stelle dipinto
E il buio
di luce illumina l'anima mia



Folle di pensieri
ridotte a scricchiolanti ingranaggi
da mente arrugginiti
spezzano catene di soffici nuvole
Stanco questo cielo nero
piange grandine di sogni



Dell'universale magma
io
il nulla
Invisibile granello del termitaio umano che pellegrino viaggia il
mondo
Inseguendo agognate arche al ricordo di paradisi persi
Io
il nulla
in nuove luci credo

*Ho fatto mie
,poche semplici parole,
che sono a memore scritte,
in epigrafe, sul ceruleo marmo di mia madre.
L'UMILTA' LA SEMPLICITA' DELL'ESSERE,
RENDONO L' UOMO SAGGIO PER QUESTO LIBERO...
Eccomi sono così...*

Indice

Vita	2
Attendo	3
Attesa	4
Dilemma	5
Fili	6
Azzurri	7
Vivi ricordi	8
Tempo imperfetto	9
Pura eguaglianza	10
Di te	11
Sono sei	12
Domanda	13
In luce	14
Menti	15
Storia infinita	16
<i>Alboraletti Enrica</i>	17